

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

150. Affidamento dell'Italia alla Vergine

DALLA CEI

Assemblea CEI. Comunicato finale

DALLA CIMPCAP

Il Progetto formativo

APPUNTI DI CRONACA

- 69. Assisi (PG).** *Assemblea Nazionale del Segretariato della Carità e Profezia*
- 70. Cucciago (CO).** *Centro culturale dedicato a Mons. Padovese*
- 71. Giulianova (TE).** *Medaglia del Presidente della Repubblica*
- 72. Gubbio (PG).** *Park Hotel ai Cappuccini*
- 73. Manoppello (PE).** *Festa popolare del Volto Santo*
- 74. Pietrelcina (BV).** *124° anniversario della nascita di San Pio*
- 75. Portogruaro (VE).** *Evangelizzazione in fraternità*
- 76. Roma.** *Conclusa la 77ª Assemblea dell'Unione Superiori Generali*
- 77. Roma.** *Sito web per la Terra Santa*
- 78. Roma.** *Premio al film sul Beato Duns Scoto*
- 79. Roma-S. Lorenzo fuori le mura.** *Nasce il MoFra del Lazio*
- 80. Roma-Università Lateranense.** *Incarico*
- 81. Santissima Annunciata (BS).** *50° di Beatificazione del B. Innocenzo da Berzo*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 243

INFOCAP N. 6/11

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XVII, n. 6, Giugno 2011

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2009: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di giugno 2011

DALLA SANTA SEDE

150. Affidamento dell'Italia alla Vergine nel 150 dell'unità

Accogliendo l'invito del Card. Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, alle ore 17.30 del 26 maggio, il Santo Padre Benedetto XVI ha presieduto, nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, la recita del Santo Rosario insieme con i Vescovi Italiani riuniti in Assemblea Generale. Con tale preghiera i Vescovi Italiani intendono ribadire il vincolo particolare con l'Italia, rinnovandone l'affidamento alla Vergine Madre nel 150° dell'unità politica del Paese. Dopo la recita dei misteri della luce, il Papa ha rivolto ai Presuli italiani il seguente discorso:

Venerati e cari Confratelli,

siete convenuti in questa splendida Basilica - luogo nel quale spiritualità e arte si fondono in un connubio secolare - per condividere un intenso momento di preghiera, con il quale affidare alla protezione materna di Maria, *Mater unitatis*, l'intero popolo italiano, a centocinquant'anni dall'unità politica del Paese. È significativo che questa iniziativa sia stata preparata da analoghi incontri nelle diocesi: anche in questo modo esprimete la premura della Chiesa nel farsi prossima alle sorti di questa amata Nazione.

[...] Questa sera, in particolare, alla scuola di Maria siamo stati invitati a condividere i passi di Gesù: a scendere con Lui al fiume Giordano, perché lo Spirito confermi in noi la grazia del Battesimo; a sederci al banchetto di Cana, per ricevere da Lui il "vino buono" della festa; ad entrare nella sinagoga di Nazaret, come poveri ai quali è rivolto il lieto messaggio del Regno di Dio; ancora, a salire sul Monte Tabor, per vivere la croce nella luce pasquale; e, infine, a partecipare nel Cenacolo al nuovo ed eterno sacrificio, che, anticipando i cieli nuovi e la terra nuova, rigenera tutta la creazione.

Questa Basilica è la prima in Occidente dedicata alla Vergine Madre di Dio. Nell'entrarvi, il mio pensiero è tornato al primo giorno dell'anno 2000, quando il Beato Giovanni Paolo II ne aprì la Porta Santa, affidando l'Anno giubilare a Maria, perché vegliasse sul cammino di quanti si riconoscevano pellegrini di grazia e di misericordia. [...].

A ragione l'Italia, celebrando i centocinquant'anni della sua unità politica, può essere orgogliosa della presenza e dell'azione della Chiesa. Essa non persegue privilegi né intende sostituirsi alle responsabilità delle istituzioni politiche; rispettosa della legittima laicità dello Stato, è attenta a sostenere i diritti fondamentali dell'uomo. Fra questi vi sono anzitutto le istanze etiche e quindi l'apertura alla trascendenza, che costituiscono valori previi a qualsiasi giurisdizione statale, in quanto iscritti nella natura stessa della persona umana. In questa prospettiva, la Chiesa – forte di una riflessione collegiale e dell'esperienza diretta sul territorio – continua a offrire il proprio contributo alla costruzione del bene comune, richiamando ciascuno al dovere di

promuovere e tutelare la vita umana in tutte le sue fasi e di sostenere fattivamente la famiglia; questa rimane, infatti, la prima realtà nella quale possono crescere persone libere e responsabili, formate a quei valori profondi che aprono alla fraternità e che consentono di affrontare anche le avversità della vita. Non ultima fra queste, c'è oggi la difficoltà ad accedere ad una piena e dignitosa occupazione: mi unisco, perciò, a quanti chiedono alla politica e al mondo imprenditoriale di compiere ogni sforzo per superare il diffuso precariato lavorativo, che nei giovani compromette la serenità di un progetto di vita familiare, con grave danno per uno sviluppo autentico e armonico della società.

[...]. Sotto la protezione della *Mater unitatis* poniamo tutto il popolo italiano, perché il Signore gli conceda i doni inestimabili della pace e della fraternità e, quindi, dello sviluppo solidale. Aiuti le forze politiche a vivere anche l'anniversario dell'Unità come occasione per rinsaldare il vincolo nazionale e superare ogni pregiudiziale contrapposizione: le diverse e legittime sensibilità, esperienze e prospettive possano ricomporsi in un quadro più ampio per cercare insieme ciò che veramente giova al bene del Paese. [...].

Preghiera di affidamento alla Vergine

Vergine Maria, *Mater Unitatis*, questa sera intendiamo specchiarci in te e porre sotto il manto della tua protezione l'amato popolo italiano. **Vergine del Fiat**, la tua vita celebra il primato di Dio: alimenta in noi lo stupore della fede, insegnaci a custodire nella preghiera quest'opera che restituisce unità alla vita. **Vergine del servizio**, donaci di comprendere a quale libertà tende un'esistenza donata, quale segreto di bellezza è racchiuso nella verità di un incontro. **Vergine della Croce**, concedici di contemplare la vittoria di Cristo sul mistero del male, capaci di esprimere ragioni di speranza e presenza d'amore nelle contraddizioni del tempo. **Vergine del Cenacolo**, sollecita le nostre Chiese a cooperare tra loro, nella comunione con il Vescovo di Roma. Rendi tutti noi partecipi del destino di questo Paese, bisognoso di concordia e di sviluppo. **Vergine del Magnificat**, liberaci dalla rassegnazione, donaci un cuore riconciliato, suscita in noi la lode e la iconoscenza. E saremo perseveranti nella fedeltà sino alla fine. Amen. (*Santa Sede, Sala Stampa Vaticana, Bollettino, giovedì 26 maggio 2011*).

DALLA CEI

Assemblea CEI. Comunicato finale

“La comunione nello Spirito Santo è la condizione del giusto discernimento”. Queste parole, pronunciate dal Card. Marc Ouellet, Prefetto della Congregazione per i Vescovi, nell’omelia della Concelebrazione eucaristica in San Pietro, individuano con efficacia i tratti caratterizzanti la 63^a Assemblea Generale della CEI (Roma, 23-27 maggio 2011). A essa hanno preso parte 231 membri e 18 Vescovi emeriti, a cui si sono aggiunti 22 rappresentanti di Conferenze Episcopali europee, i delegati dei religiosi, delle religiose, degli Istituti secolari, della Commissione Presbiterale Italiana e della Consulta Nazionale delle aggregazioni laicali, nonché alcuni esperti, in ragione degli argomenti trattati.

Uno spirito di comunione ha contraddistinto anzitutto la prolusione del Presidente, il Card. Angelo Bagnasco, che ha riletto, a partire dalla recente beatificazione, la figura e il magistero di Giovanni Paolo II, riproponendo la forza rigenerante dell’originalità cristiana, anche in un clima culturale segnato dal dilagare del secolarismo e del relativismo. Con fermezza, esprimendo “dolore e incondizionata solidarietà” alle vittime e alle loro famiglie, ha ribadito il dovere di affrontare l’infame piaga degli abusi sessuali perpetrati da sacerdoti; la preoccupazione per la crisi della vita pubblica e per l’individualismo indiscriminato che porta a ignorare le urgenze sociali; il bisogno di tutelare la persona in ogni momento della vita e la famiglia, come nucleo primario della società; la necessità di qualificare la scuola e di una politica del lavoro che abbia a cuore il futuro dei giovani. L’anelito alla comunione ha indotto a varcare i confini del nostro Paese, per soffermarsi sulla situazione del Medio Oriente e del Nordafrica, con particolare attenzione alla Libia, chiedendo un “cessate il fuoco” che apra la strada alla diplomazia e a un diverso coinvolgimento dell’Unione europea. La comunione si è manifestata visibilmente nella celebrazione mariana del 26 maggio nella Basilica di S. Maria Maggiore, nella quale i Vescovi, riuniti in preghiera intorno al Santo Padre, hanno rinnovato l’affidamento dell’Italia alla Vergine Madre, nell’anno in cui ricorre il centocinquantenario dell’unità politica [omissis]. (CEI sito ufficiale, www.chiesacattolica.it, 27 maggio 2011).

DALLA CIMPCAP

Il Progetto formativo

Con lettera del 15 febbraio 2011, il Presidente della CIMPCap. padre Antonio Maria Tofanelli, promulgava il nuovo Progetto formativo, come “rielaborazione” di quello del 1993, curata da una Commissione nominata dalla CIMPCap. Nella Presentazione, la Commissione descrive le modalità di questa operazione e le innovazioni, soprattutto nell’organizzazione dell’iter formativo. Particolare rilievo è stato dato alla “Formazione ai ministeri fraterni”. Riporto qui di seguito i numeri 6 e 7 della presentazione.

6. I frati e tutti coloro che leggeranno il presente testo potranno avere la percezione di una eccessiva idealizzazione sia dei fattori costitutivi della fraternità cappuccina che del percorso formativo. Certamente lo sguardo approfondito sul vissuto dell’esperienza religiosa cappuccina, che costituisce l’anima del presente documento, rischia di essere anche il suo limite nella misura in cui si dimentica che l’esperienza vocazionale non sussiste in astratto, ma deve fare i conti con un ‘mondo’ e con una ‘cultura’ da cui frati in formazione e formatori provengono. Da qui la necessità di un confronto continuo, di un’articolazione con l’esterno che, presenti nel testo come istanza implicita, andranno esplicitati nel concreto dell’azione educativa a tutti i livelli e attraverso la discrezionalità e saggezza dei formatori. È indubitabile che un Progetto formativo si proponga di identificare gli ideali-obiettivi a cui tendere, mirando in alto - e come potrebbe essere diversamente, considerati anche i nostri riferimenti ispirativi? Altrettanto vero è che sia in grado di suscitare entusiasmo. Con tutto ciò esso sarebbe poco utile se il processo educativo prescindesse dalla consapevolezza di una obiettiva difficoltà formativa nel contesto attuale, difficoltà per altro condivisa da tutte le ‘agenzie educative’, non ultima la Chiesa italiana che si sta impegnando sul fronte di una “emergenza educativa” con il suo Progetto decennale per gli anni 2010-2020. Non ci si può nascondere, per fare alcune sottolineature, che il vissuto delle nostre fraternità è talvolta faticoso e pone domande a chi si affaccia alla nostra vita; che l’adesione a un cammino vocazionale richiede da parte dei giovani – insieme all’opera della grazia di Dio - una decisione esistenziale radicale e controcorrente, non sempre evidente; che la sequela, alla quale tutti siamo chiamati, è quella del crocifisso-Risorto, laddove la funzione formativa della ‘croce’ non può essere by-passata o edulcorata, ma riconosciuta e accettata con piena coscienza fin dall’inizio di un itinerario formativo.

7. Convinti che la formazione abbraccia tutta la vita e costituisce il primo impegno di ogni frate nella sua risposta alla chiamata del Signore, il presente Progetto si rivolge a tutti i frati italiani con l’intima Speranza che sarà accolto come un dono per ravvivare la fiamma del nostro carisma e per riprendere di nuovo, con entusiasmo e generosità, il cammino di sequela del Signore Gesù, certi che sempre valgono le paro-

le di Francesco: “Incominciamo, fratelli”. Il testo non tratta soltanto della formazione iniziale, ma, partendo dalla formazione permanente, si presenta come strumento formativo per l’animazione delle singole fraternità provinciali e locali.

La bellezza dell’impresa formativa, che si è cercato di delineare e motivare nel Progetto, va costantemente coniugata con la sua complessità. La vita consacrata non appartiene alla spontaneità delle opzioni naturalmente umane, tanto più dentro la presente cultura. Tutto questo non per affossare la speranza’ ma per affermare in modo credibile la possibilità di una gioiosa sequela di Gesù Cristo in seno alla fraternità cappuccina, grati del dono e del compito della vocazione ricevuta e accolta.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 69/2011. Assisi (PG). Assemblea Nazionale del Segretariato della Carità e Profezia. Nei giorni 6-8 aprile 2011 si è svolta a Capodacqua d’Assisi l’Assemblea nazionale del Segretariato della Carità e Profezia, sulla tematica: *“La dimensione profetica della nostra vocazione e vita”*. Padre Giacomo Bini, già Ministro Generale dei Frati Minori, ne ha approfondito in modo brillante alcuni aspetti significativi. Nella discussione che ne è seguita, sono stati indicati anche alcuni temi e proposte da discutersi nell’Assemblea nazionale programmata a Rocca di Papa dal 27 al 30 giugno p.v., congiuntamente all’Assemblea della CIMPCap. Le due assemblee - CIMPCap e Segretariati - ascolteranno insieme due relazioni: “Lasciamoci educare dal Vangelo”, e “Essere educatori del Vangelo oggi”. Mercoledì 29 giugno, dopo gli incontri distinti per ogni Segretariato, seguirà la votazione per l’elezione dei nuovi responsabili. Giovedì 30 giugno a conclusione dei lavori, in una riunione congiunta CIMPCap e Segretariati, verranno comunicati gli esiti delle votazioni, saranno presentati i progetti triennali e le conclusioni operative.

NFC 70/2011. Cucciago (CO). Centro culturale dedicato a Mons. Padovese. Per iniziativa del prevosto, il Centro Culturale di Cucciago è stato intitolato a Mons. Luigi Padovese. Don Validio Fracasso, amico d’infanzia del vescovo cappuccino, ha motivato così l’intitolazione: “Per i nostri legami con lui e riconoscendone il martirio, cioè la sua uccisione in odio a Cristo, un gruppo di amici ha progettato l’istituzione di un centro culturale che prende il nome da lui, un instancabile promotore del dialogo e un coraggioso testimone della bellezza della fede, che è stato più volte tra noi”. Il nuovo centro culturale si propone di “far conoscere quanto di vero, di giusto, di bello sia stato espresso lungo i secoli dall’uomo, in una visione della vita e della storia”.

NFC 71/2011. Giulianova (TE). Medaglia del Presidente della Repubblica.

L'associazione "Festa della Madonna dello Splendore", che cura la festa annuale del 22 aprile in onore della Madre di Dio a Giulianova, ha avuto un ambito riconoscimento della Presidenza della Repubblica che, tramite la Prefettura, ha inviato una Medaglia con il seguente testo: "Egregio Prefetto, ho il piacere di trasmetterle l'unita Medaglia che il Presidente della Repubblica ha voluto destinare, qual suo premio di rappresentanza, all'edizione 2011 della Festa di Maria Santissima dello Splendore, promossa dall'Associazione culturale "Festa di Maria Santissima dello Splendore". L'occasione mi è gradita per formulare auguri per il successo dell'iniziativa. Il consigliere Dott. Giovanna Ferri". Il Comitato organizzatore ne ha voluto far dono al Santuario, consegnandola al Ministro provinciale d'Abruzzo, P. Carmine Ranieri, durante una solenne celebrazione eucaristica in Piazza Belvedere.

NFC 72/2011. Gubbio (PG). Park Hotel ai Cappuccini.

A Gubbio il Park Hotel ai Cappuccini – si legge su MarketPress del 28 maggio – è un elegante albergo immerso nella tranquillità e nel silenzio del suo parco di alberi secolari, dove passato e futuro si fondono armoniosamente. Appartato eppure vicinissimo al centro della città, oggi il Park Hotel ai Cappuccini è una struttura che unisce gli antichi ambienti abitati dai frati cappuccini ai nuovi comfort, in una felice ed equilibrata combinazione che ha saputo mantenere intatta l'atmosfera spirituale che pervade questo luogo. All'interno l'atmosfera è avvolgente e i ritmi sono lenti quanto basta per lasciarsi alle spalle tutto lo stress e le tensioni. Anche i materiali utilizzati sono in perfetta armonia con il paesaggio: toni caldi e soft, linee sobrie, stile pulito ed essenziale, accanto ad attrezzature moderne per lo sport e le attività ricreative e culturali. L'ala ovest ospita le camere, tra cui quelle ricavate dalle antiche celle del convento, perfettamente arredate e dotate di ogni confort. Il centro congressi si sviluppa intorno al vecchio chiostro, grazie alle tecnologie moderne e agli spazi di varia dimensione.

NFC 73/2011. Manoppello (PE). Festa popolare del Volto Santo.

Il 15 aprile la sacra immagine del Volto Santo anche quest'anno è stata trasferita processionalmente dal Santuario alla chiesa parrocchiale, dove, secondo la tradizione, nel 1506 un pellegrino consegnò al medico Giacomantonio Leonelli il telo su cui era impressa l'immagine del Volto di Gesù. Come per altre immagini nella storia della devozione popolare, tradizione vuole che "Il Volto Santo" rimanga fuori sede soltanto per un giorno. In questa occasione i fedeli del posto e quelli convenuti da vari paesi e regioni hanno partecipato con fede e devozione alle varie liturgie nelle due chiese e alle processioni, animate da colori, preghiere e canti. La presenza di autorità civili e militari,

Consiglio Internazionale della Formazione



FRASCATI - «Valorizzare ciò che abbiamo, avere uno sguardo “colmo di futuro” sulla realtà del nostro Ordine» è il messaggio che il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri ha offerto nell'omelia della Celebrazione Eucaristica a conclusione del Consiglio Internazionale della Formazione, dando, allo stesso tempo, la chiave di lettura per il lavoro del Segretariato Generale della Formazione, riunito in Assemblea generale a Frascati nei giorni 2-6 maggio 2011. Lo scambio fraterno e il racconto reciproco delle



esperienze in ordine alla formazione sono stati il “cuore pulsante” di questa VI Assemblea. L'intervento del Ministro generale OFM fr. José Rodríguez Carballo, che con fraterna partecipazione ha condiviso il suo sentire intorno alle sfide, alle prospettive e alle strategie nel suo Ordine nel tema di formazione, ha offerto molte piste alla riflessione comune. La presenza del nostro Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, durante tutto il tempo dell'Assemblea, è stato un altro dei momenti forti dell'incontro. L'Assemblea ha redatto una prima bozza di Statuto del Segretariato generale della formazione che sarà presentata al Definitorio generale. È questo un passo in avanti verso la definizione più precisa e funzionale dell'identità della struttura di questo importante organismo centrale dell'Ordine.

Economia fraterna in pratica

BOGOTÁ, Colombia – “Incarnare i principi di un'economia fraterna”: così possiamo sintetizzare l'obiettivo dell'incontro. Sono stati presenti: fr. Luis Eduardo Rubiano, Economo generale, e i visitatori economici nominati dalle diverse Circoscrizioni della CONCAM, CCA e CCB. Lo scopo era quello di prepararli in



INDICE

- 01 Consiglio Internazionale della Formazione
Economia fraterna in pratica
- 02 Unione della Provincia di Bressanone con la Provincia di Austria
Nuova Provincia di Goa
“Identità e profezia” della vita consacrata oggi
- 03 Ritrovare l'identità perduta
I Francescani alla GMG di Madrid
Incontro dei Segretari generali francescani per l'Animazione missionaria
- 04 Invito di celebrare lo Spirito di Assisi in tutto il mondo
Hic Sunt Leones. L'africa nera vissuta dai cappuccini

modo concreto come visitatori economici così che possano offrire la loro collaborazione all'impegno di formare un'amministrazione fraterna, trasparente e solidale. L'incontro è avvenuto durante la prima settimana di maggio nella Curia provinciale di Colombia. Il primo incontro di visitatori economici - per l'Italia - ebbe luogo a Roma nel 2009. L'incontro attuale è il primo che si svolge in America Latina. L'impegno è che, rimanendo fedeli alle ispirazioni di San Francesco, possano essere messi in pratica i principi di una gestione economica fraterna.

Unione della Provincia di Bressanone con la Provincia di Austria

ST. GEORG AM LÄNGSEE, Austria - È nata la nuova Provincia dell'Austria e del Tirolo Sud (Provincia Austriaca – Tirolensis Australis). La fondazione della nuova Provincia costituisce l'ultima tappa di un processo iniziato tre anni or sono con la decisione dei Capitoli di Austria e di Bressanone di camminare verso l'unificazione. Due i momenti significati. Il primo è stato quello della celebrazione



del Capitolo di unificazione durante il quale i frati hanno affidato alla misericordia di Dio la loro storia personale e comunitaria. Il secondo momento è stato quello della proclamazione da parte del Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, della nuova Provincia avvenuta il 10 maggio 2011.

Nuova Provincia di Goa



MONTE DE GUIRIM, Goa India – I frati della Viceprovincia di Goa hanno vissuto un momento molto importante della loro storia. Domenica 22 maggio 2011 alla presenza di molti frati provenienti da diverse Circoscrizioni, il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, accompagnato da fr. John Antony, Definitore generale e da fr. Mark D'Souza, ha letto il decreto di erezione proclamando così la nuova Provincia e nominando il Ministro provinciale ed il suo Definitorio. Ha poi ricordato la generosità, l'impegno e la fatica dei primi missionari e di quanti si sono adoperati per la nuova realtà provinciale.



Identità e profezia della vita consacrata oggi

ROMA - Con il saluto del Presidente dell'USG, Don Pascual Chávez Villanueva, Rettore maggiore dei Salesiani e della Presidente della UISG, Sr Mary Lou Wirtz, FCJM, si sono aperti lo scorso 25 maggio presso il Salesianum di Roma, i lavori della 77ª Assemblea semestrale USG. Insieme alla presidente UISG, nella prima giornata di lavori, hanno partecipato anche una sessantina di Superiori generali. Fin dal saluto iniziale dei due Presidenti ci si è idealmente collegati ai lavori del recente seminario teologico sulla vita consacrata. In quel seminario, ha ricordato il Presidente, più che il recupero di spazi sociali ed ecclesiali o il loro riconoscimento pubblico, si è voluto riaffermare la fedeltà all'identità della vita consacrata. I temi dell'identità, dell'attualità, della credibilità e della visibilità della vita consacrata, ha detto la Presidente UISG, non possono non essere sempre al centro della nostra riflessione. Non è possibile essere significativi senza una profonda spiritualità. Un contributo fondamentale per l'approfondimento del tema generale dell'Assemblea è venuto anche da parte di fr. Paolo Martinelli, OFMCap, che ha cercato di far emergere sia le "convergenze qualificanti" che i "necessari approfondimenti". Le principali convergenze e, insieme, anche i necessari approfondimenti, sono quelli relativi al recupero dell'evento conciliare, al primato della questione di Dio, alla relazione Chiesa-mondo,



alla radice battesimale della vita consacrata, all'identità della vita consacrata apostolica. «Il compito che ci aspetta, ha concluso fr. Paolo Martinelli, è grande, ma grande è la storia dei testimoni di cui la vita consacrata nella sua storia è portatrice». Il nostro Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, ha osservato: «viviamo in un mondo che ha compiuto passi da gigante quando si tratta di mettere mano alla materia e manipolarla. Di fatti siamo in grado di registrare un'infinità di dati su di un chip dalle dimensioni infinitamente minuscole e di intervenire sulla struttura delle cellule per modificarne il codice genetico [...]. Ma con tutto ciò non si può affermare che sia cresciuta di pari passo la capacità di costruire un mondo di pace, di progredire verso un'equa distribuzione dei beni disponibili, di creare condizioni che garantiscano sicurezza e sviluppo per tutti in egual maniera. Viviamo in un mondo segnato dalla differenza, e che questa non è facile da assumere nemmeno in seno alla Chiesa e ai nostri Ordini e Congregazioni. In questo senso, la vita fraterna potrà diventare l'antidoto nei confronti di un mondo in cui regna la lotta dell'uno contro l'altro. Con ciò sia chiaro che comunione non significa affatto esigere in tutto l'uniformità: si tratta piuttosto della capacità di accogliere l'un l'altro ponendosi insieme all'ascolto della Parola che illumina ogni nostro sforzo nel desiderio di crescere nella comunione e ci spinge a realizzarla».

Ritrovare l'identità perduta

VARSAVIA, Polonia - Più di cento senzatetto hanno frequentato per diversi giorni la nostra chiesa a Varsavia per partecipare agli Esercizi spirituali dal titolo: "Il Senzatetto ha il suo nome". Gli Esercizi erano indirizzati a coloro che vivono nelle strade



della capitale polacca. Al termine degli Esercizi i partecipanti hanno ricevuto una piastrina di riconoscimento che li aiuterà a recuperare la loro identità. Vivere senza avere una casa è la dimensione più drammatica della solitudine. Essere poi vecchi e senza casa aumenta ulteriormente lo stato di solitudine creando un vero e proprio isolamento. La morte, molte volte in anonimi letti di ospedali o in strade affollate dove nessuno a tempo di fermarsi, rende ancor più evidente la solitudine e l'abbandono. La piastrina potrà essere un aiuto per dare un nome rimandando alla mensa dei cappuccini. Ma la piastrina sarà forse per il senzatetto un piccolo aiuto per ricordargli che anche lui è amato, che c'è qualcuno che lo aspetta, qualcuno che prega per lui. L'iniziativa è partita dalla *Fondazione Cappuccina* intitolata al beato Aniceta Koplinski che gestisce la mensa per i poveri del nostro convento di Varsavia. *Aiutiamo ad aiutare ragionevolmente* è lo slogan della Fondazione che con l'aiuto dei volontari, la Società Caritativa di Padre Pio, distribuisce da più di vent'anni, ogni giorno, più di 300 pasti caldi. Oltre alla mensa vi è anche un aiuto psicologico, interventi socio terapeutici, gruppi di auto aiuto e pastorale. Il desiderio è quello di poter costruire una nuova struttura per dare ospitalità e aiuto a quanti sono senzatetto.

www.fundacja-kapucynska.pl



Incontro dei Segretari generali francescani per l'Animazione missionaria



BRUXELLES, Belgio – Presso la casa dei Frati Minori, Our Lady of Nations, si è tenuto, nell'aprile scorso, l'incontro dei Segretari generali per l'Animazione missionaria delle tre Famiglie del primo Ordine. Per i Cappuccini era presente fr. Helmut Rakowski. L'incontro è stato coordinato da fr. Gianfrancesco Sisto in rappresentanza dei collaboratori del Programma missionario, del quale fanno parte anche Didier van Hecke OFM e Aubert Bertrand OFM Cap. Scopo dell'incontro era lo scambio di opinioni, la revisione dei programmi dei Corsi precedenti e dei calendari, nonché le proposte che ciascuno poteva

presentare. L'incontro ha dato spazio anche al prossimo programma in lingua inglese e alla parte economica. Nella prima parte dell'incontro si è riflettuto

sulla proposta di ampliare l'offerta formativa attraverso altre due possibilità in due luoghi diversi, uno in America Latina, l'altro in Russia. Del tempo è stato dedicato a delineare chi siano i destinatari, quali obiettivi e chi i possibili candidati. Il prossimo corso in inglese per nuovi missionari inizierà il 29 agosto e si concluderà il 23 novembre 2011 a Roma.

I Francescani alla GMG a Madrid 2011

MADRID – Ricordiamo che la Famiglia Francescana si prepara a questo importante appuntamento con un programma unico che sarà offerto a tutti i partecipanti della GMG. Il programma si svolgerà nel "Villaggio Francescano" nelle ore pomeridiane durante la GMG dal 16 al 19 agosto 2011. Uno spazio d'incontro e condivisione sarà eretto attorno alla chiesa di S. Francisco el Grande a Madrid, dove i giovani potranno incontrarsi, conoscere meglio la Famiglia francescana e condividere le loro esperienze attraverso diverse attività. Inoltre è prevista una grande celebrazione chiamata "Festival della Gioia", la sera del 17 agosto, in cui la Famiglia francescana si presenterà a tutti i partecipanti alla GMG attraverso canti, testimonianze ed esecuzioni di vari artisti. Per informazioni: gmg2011ff@gmail.com.



Invito di celebrare lo Spirito di Assisi in tutto il mondo

La Famiglia Francescana è inviata a celebrare il ricordo del 25° anniversario della giornata di preghiera e di pace voluta dal beato Giovanni Paolo II e da lui celebrata nell'ottobre del 1986, nelle singole realtà dove i frati vivono e operano. L'appuntamento è certamente ad Assisi con Benedetto XVI il prossimo 27 ottobre, ma non solo Assisi. I coordinatori GPE della famiglia Francescana hanno preparato dei sussidi da utilizzare per celebrare "Lo Spirito di Assisi". Il materiale è disponibile in dieci lingue su: <http://spiritodiassisi.wordpress.com/> Portiamo al mondo la Pace di Cristo.



Hic Sunt Leones L'africa nera vissuta dai cappuccini

GENOVA - Con la frase *Hic sunt leones* nell'antica Roma si indicava quella porzione del continente africano non esplorata e che pareva riservare solo pericolose realtà, una natura selvaggia e minacciosa. Questa breve frase è il titolo provocatorio e suggestivo della mostra inaugurata il 30 marzo e aperta fino al 3 luglio 2011, presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova. In effetti è una ricostruzione visiva della testimonianza, vivace ed attuale, di chi quell'Africa "misteriosa" l'ha conosciuta, vissuta ed amata ed intende raccontarla, svelandone i diversi volti. Scopo della mostra è il voler raccontare la vocazione missionaria dei frati che nel 1848 sono partiti da Genova per la Repubblica Centro Africana e che, condividendo con la gente del posto le gioie e le fatiche, le speranze e i progressi hanno seminato il seme per far germogliare il Regno di Dio. Attraverso le parole dei missionari cappuccini si entra nelle realtà quotidiane dell'Africa Centrale, presentato al visitatore con l'ausilio di moderne installazioni video o filmati d'epoca, oggetti artistici o utensili, fotografie o riproduzioni scientifico-naturalistiche, nella consapevolezza di ricreare ambientazioni originali, fortemente evocative del mondo, della civiltà e della cultura dei popoli centroafricani. La vocazione missionaria dell'Ordine dei Frati Minori si rivela fin dalle origini. Il Ministro generale fr. Mauro Jöhri, nel novembre del 2009 ha inviato all'Ordine la lettera sul tema della Missione: "Francesco d'Assisi non solo fu uomo tutto "evangelico", ma anche uomo "cattolico", cioè universale con e nella Chiesa. Inserendo nella Regola la norma di come "andare fra i saraceni" volle indicare la dimensione della relazione che, senza nascondere la propria identità di cristiano, cerca in primo luogo di incontrare l'altro e di vedere in lui il fratello.



04
BICI

nonché dell'ambasciatrice delle Isole Filippine presso la Santa Sede, ha reso più corale e partecipata la devota celebrazione.

NFC 74/2011. Pietrelcina (BV). 124° anniversario della nascita di San Pio.

Il 25 e 26 maggio, Pietrecina ha ricordato la nascita e il battesimo del santo concittadino nel 124° anniversario. Tra le varie iniziative è da segnalare la giornata del malato, alla quale hanno preso parte anche i responsabili della Misericordia e dell'UNITALSI. Padre Guglielmo Alimonti, coordinatore dei Gruppi di preghiera del Centro Italia, ha presieduto una solenne concelebrazione eucaristica molto partecipata, soprattutto dai numerosi devoti abruzzesi. L'omaggio floreale e l'offerta dell'olio per la lampada che arde davanti alla reliquia di Padre Pio, hanno concluso la giornata del ricordo.

NFC 75/2011. Portogruaro (VE). Evangelizzazione in fraternità.

Il Centro di Evangelizzazione di Portogruaro ha organizzato un *Percorso di Formazione all'Evangelizzazione in Fraternità*. È un'iniziativa di formazione che vede uniti in stretta collaborazione i frati del Primo Ordine e i fratelli e le sorelle dell'Ordine Francescano Secolare. È un percorso di fratelli e sorelle – frati, laici, giovani, sposati – animati dalla stessa e condivisa vocazione e missione.

Destinatari: persone adulte, giovani-adulti e giovani che hanno vissuto e vivono all'interno della fraternità francescana. **Itinerario e Tappe:** 1. “Essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro”. 2. Vivere nella fede e per fede. 3. Dio: visioni, rappresentazioni, maschere. 4. Vivere la fede: il cammino verso la maturità della fede. 5. Vivere da adulti nella fede: liberi e realizzati nella volontà di Dio. 6. Elementi fondamentali dell'atteggiamento di fede nella Bibbia. 7. Comunicare la fede ossia imparare ad ascoltare. 8. In ascolto della Parola. 9. Punti scottanti e questioni etiche.

Riferimento: fr. Gianni De Rossi - Convento frati Cappuccini - Viale Cadorna 55 - 30026 Portogruaro (VE) - mail: fragianni@email.it – tel. 0421 71414.

NFC 76/2011. Roma. Conclusa la 77ª Assemblea dell'Unione Superiori Generali.

Nei giorni 25-27 maggio si è svolta a Roma la 77ª Assemblea dell'Usg, nella quale i Ministri generali hanno approfondito i percorsi teologici per rinnovare la vita consacrata. Il Superiore dei Giuseppini del Murialdo, Don Mario Aldegani, ha esortato ad individuare i temi prioritari di teologia della vita consacrata apostolica ancora da sviluppare. Successivamente, attraverso le riflessioni di fr. Alvaro Rodríguez Echeverría, dei Fratelli delle scuole cristiane, fr. Mauro Jöhri, ministro generale dei Cappuccini, e don Josep Abella, superiore generale dei Clarettiani, è stata indicata la necessità di vivere una spiritualità rivolta sia verso Dio, sia verso gli uomini; è stata ribadita l'importanza della fraternità, intesa come nucleo centrale e irrinunciabile della vita religiosa; sono stati proposti nuovi possibili orizzonti della missione nella

vita consacrata attraverso l'integrazione dell'esperienza concreta con la riflessione teologica. L'ultima giornata è stata aperta dalla relazione "Le identità attese. La vita consacrata dinanzi alla crisi e alle aspettative della società contemporanea" del prof. Salvatore Abbruzzese, docente di Sociologia della Religione presso l'Università di Trento. Il professore ha messo in evidenza soprattutto ciò che rende la vita consacrata ancora viva e attuale, cioè, in primo luogo, il suo essere in dissonanza con le tendenze del mondo moderno. Mentre la società moderna perde i suoi legami naturali col territorio, le comunità religiose rappresentano oasi di memorie e tradizioni permanenti; mentre la società della produzione continua annulla tempi e cicli, la vita religiosa, con i suoi ritmi ben scanditi presenta un'opzione di vita alternativa; mentre la ricerca estetica contemporanea si scinde dal desiderio di bellezza, la dimensione religiosa custodisce il legame tra bellezza e verità. In un contesto di secolarizzazione non più segnato dal rifiuto ideologico, ma solo da una naturale indifferenza, la dimensione religiosa può, perciò, intercettare i bisogni degli uomini e delle donne che altrove non trovano soddisfatte le proprie istanze.

NFC 77/2011. Roma. Sito web per la Terra Santa. Raccontare la Terra Santa attraverso le immagini: è questo l'obiettivo della nuova sezione "gallerie fotografiche" che l'Associazione di Terra Santa ha lanciato sul sito www.proterrasancta.org, in un'apposita area riservata a "foto, video e notizie", e che raccoglie scatti realizzati da fotografi professionisti e volontari della Custodia di Terra Santa. L'iniziativa ha in particolare lo scopo di far conoscere la vita, i bisogni, e le speranze della terra di Gesù, oltre che la preziosità "unica" dei Luoghi Santi, di cui sono custodi da otto secoli i frati francescani. Ats pro Terra Sancta, unitamente al Franciscan Media Center e alle Edizioni di Terra Santa, in collaborazione con i quali ha creato il blog www.proterrasancta.org, vuole, attraverso queste gallerie fotografiche, far conoscere al mondo intero, cristiano e non, la Terra Santa e la presenza cristiana in Medio Oriente, per far giungere a tutti un messaggio di salvezza, di verità e di pace. Oltre alle numerosissime immagini, che possono essere scaricate e riprodotte, la Ong della Custodia di Terra Santa sta inserendo nel proprio portale, anche numerosi video in alta definizione sui Luoghi Santi e sui progetti promossi a sostegno della popolazione cristiana della Terra Santa.

NFC 78/2011. Roma. Premio al film sul Beato Duns Scoto. Il film italiano Duns Scoto, che racconta la storia del filosofo medievale John Duns, detto Scoto perché scozzese, ha vinto il Pesce d'Argento 2011 come Miglior Film alla II edizione dell'International Catholic Film Festival Mirabile Dictu. La premiazione si è svolta presso l'Auditorium della Conciliazione a Roma. Miglior attore protagonista è stato giudicato Adriano Braidotti, nel ruolo di Duns Scoto. Il film, diretto da Fernando Muraca, è stato prodotto dai

Francescani dell'Immacolata in collaborazione con la TVCO. Ai premiati è andato il Pesce d'Argento, ispirato al primo simbolo cristiano. Il Festival, creato e voluto da Liana Marabini, ha l'alto patronato del Pontificio Consiglio della Cultura. Lo scopo dell'iniziativa è evangelizzare attraverso l'arte e la cultura.

NFC 79/2011. Roma-S. Lorenzo fuori le mura. Nasce il MoFra del Lazio. Domenica 29 maggio, nel convento annesso alla basilica papale di San Lorenzo fuori le mura, si è per la prima volta riunita l'Assemblea generale del costituendo Movimento Francescano del Lazio. Dopo aver approvato lo Statuto, è stato eletto il Consiglio di Presidenza: P. Carmine Antonio De Filippis presidente, consiglieri Remo Di Pinto ofs, P. Stefano Tamburro ofm, P. Vittorio Trani ofm conv, Sr. Gloriosa osc, Sr. Augusta e Sr. Silvana. Il prossimo 23 giugno è previsto il primo incontro per eleggere il Vicepresidente ed il Segretario e per cooptare un giovane della GiFra. In tal modo il Movimento sarà completamente operativo e capace di organizzare un evento celebrativo e spirituale unitario per commemorare lo spirito ecumenico ed interreligioso dell'incontro, voluto da Giovanni Paolo II, del 26 ottobre di 25 anni fa ad Assisi. Questa assemblea costitutiva ed elettiva conclude l'incontro esplorativo del 2 ottobre scorso nel convento di Centocelle in Roma e la Via Crucis interfrancescana del 20 aprile al Palatino. Il MoFra fu fondato da Padre Ernesto Caroli, che era convinto dell'unità delle molte espressioni della vocazione francescana. Esso, infatti, - anche quello del Lazio - vorrebbe essere un organismo di comunione e di collegamento della grande famiglia francescana, della vita e dell'azione per il bene di tutti.

NFC 80/2011. Roma-Università Lateranense. Incarico.“Ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Facoltà, con “Lettera” del 23 febbraio 2011 il Decano della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Lateranense in Roma, Mons. Prof. Gianfranco Basti, ha nominato fr. Gianluigi Pasquale Direttore e Curatore, assieme al Prof. Calogero Caltagirone (LUMSA-Roma) della neonata Collana “Filosofi Italiani del Novecento” (FIN). Gli accordi sono stati, poi, successivamente ratificati il 9 marzo 2011 con il Dr. Marco Cardinali, Direttore della Lateran University Press, la Casa Editrice che assicurerà la copertura editoriale della prestigiosa Collana, peraltro supervisionata da un Comitato Scientifico Nazionale composto da Professori Ordinari di Università dello Stato e di Università Pontificie”.

NFC 81/2011. Santissima Annunciata (BS). 50° di Beatificazione del B. Innocenzo da Berzo. In occasione del 50° di beatificazione del Beato Innocenzo da Berzo (1961-2011), la vice postulazione ha organizzato un anno Innocenziano per far conoscere e diffondere sempre di più la figura e la spiritualità del Beato Innocenzo. La Santa Sede ha concesso l'Indulgenza Plenaria

quotidiana al Santuario dell'Annunciata e ai luoghi dove passano le reliquie del Beato. Altra iniziativa è lo spettacolo teatrale preparato sulla vita del Beato da fr. Marco Finco. Per l'occasione, sono stati restaurati il museo e la cella dove il Beato ha vissuto per 15 anni. Il 4 aprile Radio Maria ha trasmesso un servizio presentando la figura "straordinaria e umile" del Beato; il quotidiano "Avvenire" il 3 marzo gli ha dedicato la rubrica de "il Santo del Giorno", e nella pagina di Milano, per quattro domeniche ha scritto del Beato nella rubrica "I santi di casa nostra".

SEGNALAZIONI

CORDOVANI Rinaldo, *Padre Mariano. Il parroco di tutti gli italiani*. Edizioni Messaggero di Padova, 2011, 224 pp. € 15. In questa biografia, l'Autore presenta la vita, la personalità, l'azione e la spiritualità di Padre Mariano da Torino (+1972), il popolare cappuccino dei primi 17 anni della TV italiana, del quale nel 2008 è stato riconosciuto l'esercizio eroico delle virtù e gli è stato attribuito il titolo di "Venerabile".

PASQUALE Gianluigi, *La salvezza si appoggia alla storia. Una lettura teologica del libro di J. Ratzinger*, San Bonaventura, in M. SCHLOSSER – F.-X. HEIBL, ed., *Gegenwart der Offenbarung. Zu den Bonaventura-Forschungen Joseph Ratzingers*, (Ratzinger-Studien. Band 2), Verlag Friedrich Pustet, Regensburg 2011, pp. 487-508. Cm 22x14,5x3. [ISBN 978-3-7017-2292-4]. Pubblicato nella prestigiosa Collana "Ratzinger-Studien", nel suo secondo volume, avviata dallo "Institut Papst Benedikt XVI" di Regensburg (Germania), questo studio ricostruisce, dalla precisa prospettiva della teologia fondamentale, i motivi che spinsero l'allora Prof. Joseph Ratzinger a cimentarsi, per la sua tesi di abilitazione all'insegnamento (1959), proprio su una delle opere più complesse scritte dal Dottore Serafico: le "*Collationes in Hexaemeron*".

PASQUALE Gianluigi, *Alda Merini. Testimonianza di colei che nacque a primavera ottanta anni fa (1931-2011)*, «Vita Consacrata» 47 (2011/2) pp. 162-167. [ISSN 0042-7330]. L'articolo è una testimonianza di un incontro tra un Cappuccino e la poetessa Alda Merini. Un incontro più volte procrastinato e da lei richiesto con determinazione, avvenuto poco prima della sua morte

PASQUALE Gianluigi, *Benedetto XVI ad Aquileia e a Venezia; valore pastorale, ecclesiale e teologico della visita del Papa*, «Appunti di Teologia» 24 (2011), n. 1, pp. 1-4. L'articolo introduce il lettore alla comprensione pastorale, ecclesiale e teologica della visita apostolica del Successore di Pietro a un agglomerato di Chiese locali tra loro intersecate, in questo caso quella di Benedetto XVI, la prima in Italia della durata di due giorni, compiuta ad Aquileia (Gorizia) e nel Patriarcato di Venezia i trascorsi 7 e 8 Maggio 2011. "Focus" dello studio è quello di precisare come queste

antiche Chiese cristiane abbiano contribuito, nei secoli, alla fondazione e alla riforma continua della Chiesa cattolica in Europa. L'articolo è stato pubblicato anche "online" dal Quotidiano "Zenit" del 3 Maggio 2011.

PASQUALE Gianluigi, *Fede e storia in Gesù di Nazaret*, «Credere Oggi» 31 (2/2011), n. 182, pp. 7-20. [ISSN 0392-6389]. [ISBN 978-88-250-2863-8]. L'articolo espone criticamente i motivi per i quali il cristianesimo è stato posto sotto inchiesta dopo le scoperte recenti circa la concreta figura storica di Gesù di Nazareth. In particolare si evidenzia come l'attuale scenario culturale sia di indole "neoromantica", dove, concentrandosi sul presente sempre più incerto, si inventa addirittura un passato che non ha alcun legame con la storia effettiva.

PASQUALE Gianluigi, *Jean Daniélou*, (Novecento Teologico 25), Morcelliana, Brescia 2011. Pp. 159. Cm 19x12x1. [ISBN 13: 978-88-372-2492-9]. Il volume, nell'intento della Collana, presenta la vita e l'intero percorso teologico del Cardinale Gesuita Jean Daniélou (1905-1974), pubblicando altresì un inedito, per la prima volta tradotto in italiano, nonché tutta la bibliografia di e su Daniélou. Rinnovare la teologia attingendo alle fonti patristiche: è stata questa l'istanza perseguita con determinazione da uno dei padri della famosa collana "Sources Chrétiennes", il Cardinale Daniélou, attraverso la quale la teologia della seconda metà del secolo XX si è nutrita.

PASQUALE Gianluigi, *Jean Daniélou: rivelazione e antropologia* (Concilio e Missione. I Protagonisti), «Missione Oggi» 33 (2011), n. 1, pp. 33-34. [ISSN 0392-6389]. All'interno della Rubrica "Concilio e Missione. I protagonisti" che il mensile dei Saveriani "Missione Oggi" ha avviato in vista del 50° anniversario dall'apertura del Concilio Vaticano II (1962-2012), l'articolo si cimenta sul contributo portato dal famoso Gesuita francese Jean Daniélou (1905-1974), creato Cardinale da Paolo VI nel 1969, in particolare nella comprensione della divina Rivelazione e dell'antropologia teologica. L'articolo prende, inoltre, posizione sulle reali motivazioni della sua "misteriosa" morte.

PASQUALE Gianluigi, *L'angelo della nostra morte: Alda Merini e Francesco d'Assisi*, «Città di Vita» 65 (2010) n. 6, pp. 559-560. [ISSN 0009-7632]. Uno dei libri più famosi collettanei di poesie stilate da Alda Merini (1931-2009) è dedicato proprio a San Francesco d'Assisi e porta il titolo "*Francesco: canto di una creatura* (Frassinelli, Milano 2007²). L'articolo, scritto in occasione del centenario di colei che scrisse pure "Sono nata il 21, a primavera", ricerca i punti in comune tra il poeta del XIII secolo, il Poverello, e la poetessa del XX, Alda Merini. Tra i tanti punti in comune vi è quello di aver interpretato la morte come angelo, sorella e "vergine leggiadra".

PASQUALE Gianluigi, *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza*, (Nuova cultura. Introduzioni 251), Bollati Boringhieri, Torino 2011, 302 pp. [Il libro, recensito da Francesca Boldino in La Repubblica del 9 aprile 2011, p. 42., definito "un saggio magistrale su filosofia e teologia di fronte alla storia come scienza", mira a dimostrare che nella storia alberghi una "razionalità" data dalla senza-tezza che unifica tutti gli avvenimenti tra di loro, secondo G.W.F. Hegel, ovvero dal

fatto che dentro la storia vi sia “una ragione” per cui l’uomo si possa salvare, secondo W. Pannenberg, il secondo filosofo utilizzato dall’autore. Il saggio si impegna, pertanto, nell’arduo compito di asserire che, proprio per questo, la filosofia della storia debba considerarsi alla stregua di una scienza vera e propria].

SPAGNOLO Giovanni, *Suor Anna Rosa Chimenti. Un cuore sconfinato per l’Africa*, Gorle Bg, Editrice VELAR, Cascine Vica To, Elledici, Collana blu: i grandi protagonisti della fede cristiana, 2011, pp. 47, [€ 3,50]. In questo volumetto si racconta la lunga vita di Anna Rosa Chimenti [1911 – 2007] di Partinico, religiosa delle Figlie di Sant’Anna, ritenuta inadatta alla missione per la salute cagionevole e rimasta per mezzo secolo in Africa, testimone di carità spargendo ovunque il buon odore di Cristo. Per richieste rivolgersi a: Associazione Speranza, Piazza S. Gianì 90047 Partinico (PA) o alle migliori librerie cattoliche.

SUMAN Ugo, *C’era una volta padre Leopoldo. La bontà di un santo in 75 racconti*, Presentazione di Giovanni Lazzara, (Quaderni di Portavoce di san Leopoldo), Edizioni San Leopoldo, Padova 2011, 309 pp., copertina e 4a di copertina foto.

TADIELLO Roberto, *Creazione e Rivelazione: presupposti della chiamata divina*, in *Vocazioni* 28 (2011/1), 32-48.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XV (2011/06) – n. 6

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **26-30 giugno 2011**
– **122^a Assemblea CIMP Cap (Rocca di Papa - RM).**
- **27-30 giugno 2011**
– **Assemblea eletti-
va dei Segretariati
CIMP Cap (Rocca
di Papa - RM).**
- **ottobre 2011 – 123^a
Assemblea CIMP
Cap.**

Appuntamenti CIMP Cap

26-30 giugno 2011. (MONDO MIGLIORE - ROCCA DI PAPA - RM)
– **122^a Assemblea CIMP Cap.**
Info fr. A. M. Tofanelli,
tel. 075 815142
cell. 338 4183432
fr. Mariano Steffan,
tel. 06 5135467
cell. 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

Programma

26 sera – Arrivi dei Ministri provinciali per la celebrazione della 122^a Assemblea CIMP Cap

27 mattina: La CIMP Cap si confronta sul Cap VIII delle Costituzioni (elaborazione di proposte da presentare alla Commissio Constitutionorum)

27 pomeriggio: Riunione congiunta dell'Assemblea CIMP Cap e dell'Assemblea dei Segretariati

1^a Relazione: *Lasciamoci educare dal Vangelo* – Dialogo con il relatore

28 mattina: 2^a Relazione: *Essere educatori del Vangelo* oggi (dal documento CEI sul-

l'evangelizzazione) – Dialogo con il relatore

28 pomeriggio: *Come riprogettare oggi l'azione apostolica del frate cappuccino* (dialogo in aula su esperienze e proposte concrete che investono la vita delle fraternità ad intra e ad extra)

29 mattina e pomeriggio: Incontri distinti. I quattro Segretariati si ritrovano in sale distinte per "parlarsi", per votare, per elaborare la programmazione triennale da sottoporre all'Assemblea dei Ministri provinciali. La 122^a Assemblea della CIMP Cap continua il proprio programma dei lavori assembleari.

30 mattino: riunione congiunta della CIMP Cap con i nuovi Segretariati. Scambio di progetti e conclusioni operative.

27-30 giugno 2011. (MONDO MIGLIORE - ROCCA DI PAPA - RM)
– **Assemblea elettiva dei Segretariati.** Info fr. Antonio M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

Capitoli celebrati Nuovi Definitori

Alessandria (21-25 marzo 2011) - Ministro Prov.: Fr. Antonio Tomasoni; Vicario Prov.: Fr. Anselmo Morari; Secondo Def. Prov.: Fr. Roberto Rossi Raccagni; Terzo Def. Prov.: Fr. Luigi Vitali; Quarto Def. Prov.: Fr. Fausto Panepinto

Calabria (28 febbraio - 3 marzo 2011) - Ministro Prov.: Fr. Giovanni Battista Urso

(confermato); Vicario Prov.: Fr. Pietro Ammendola; Secondo Def. Prov.: Fr. Marcellino Vilella; Terzo Def. Prov.: Fr. Bruno Macri; Quarto Def. Prov.: Fr. Gesualdo Tiano

Lombardia (21-26 febbraio) - Ministro Prov.: Fr. Raffaele Della Torre; Vicario Prov.: Fr. Sergio Pesenti; Secondo Def. Prov.: Fr. Angelo Borghino; Terzo Def. Prov.: Fr. Giansandro Cornolti; Quarto Def. Prov.: Fr. Dino Franchetto

Salerno (21-25 marzo 2011) - Ministro Prov.: Fr. Angelo Di Vita; Vicario Prov.: Fr. Daniele Stabile; Secondo Def. Prov.: Fr. Valentino Incampo; Terzo Def. Prov.: Fr. Sabatino Rispoli; Quarto Def. Prov.: Fr. Salvatore Mancino

Trento (14-19 marzo 2011) - Ministro Prov.: Fr. Modesto Sartori (confermato); Vicario Prov.: Fr. Gregorio Moggio; Secondo Def. Prov.: Fr. Massimo Lorandini; Terzo Def. Prov.: Fr. Ernesto Gius; Quarto Def. Prov.: Fr. Nicola Marchiori

Venezia (28 marzo-2 aprile) - Ministro Prov.: Fr. Roberto Genuin (confermato); Vicario Prov.: Fr. Roberto Tadiello; Secondo Def. Prov.: Fr. Dario Zardo; Terzo Def. Prov.: Fr. Francesco Daniel; Quarto Def. Prov.: Fr. Luca Trivellato

Emilia Romagna (27-30 aprile) - Ministro Prov.: Fr. Matteo Ghisini; Vicario Prov.: Fr. Giorgio Busni; Secondo Def. Prov.: Fr. Lorenzo Motti; Terzo Def. Prov.: Fr. Ivano Puccetti; Quarto Def. Prov.: Maurizio Guidi
MP: Michele Mottura

Piemonte (2-6 maggio). Ministro Prov.: Fr. Michele Mottura; Vicario Prov.: Fr. Ferruccio Bertolozzo; Secondo Def. Prov.: Fr. Marco Costa; Terzo Def. Prov.: Fr. Luca Margaria; Quarto Def. Prov.: Fr. Stefano Campana

Genova (9-13 maggio 2011). Ministro Prov.: Fr. Giampiero Gambaro; Vicario Prov.: Fr. Lorenzo Zamperin; Secondo Def. Prov.: Fr. Teobaldo De Filippo; Terzo Def. Prov.: Fr. Gabriele Ambu; Quarto Def. Prov.: Fr. Marian Zielinski

Appuntamenti Interfrancescani

10-15 marzo 2012. (NAPOLI) – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

15 marzo 2012. (NAPOLI) – **Assemblea generale MoFra.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

Appuntamenti Culturali

Biennio 2009-2011. CAMPO-SANPIERO - PD (CASA DI SPIRITUALITÀ) - **Formazione: Spiritualità Francescana e clariana.** Rivolto ai componenti del Movimento Francescano. Info tel. 049 9303003 segreteria@vedoilmiosignore.it

Laus Deo!